

COMUNE di SORBOLLO MEZZANI
(Provincia di Parma)

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

PER ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' TECNICHE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA, COMPRESO IL COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (ART. 89, COMMA 1, LETTERA E), D.LGS. 9 APRILE 2008, N° 81), LIMITATAMENTE ALLA FASE PROGETTUALE IN QUESTIONE, DEI NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AD IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA SUL TERRITORIO COMUNALE
- Codice Identificativo Gara relativo all'incarico (Smart CIG): ZD32E9FACE

L'anno, il giorno del mese di, nella Sede del Comune di Sorbolo Mezzani,

tra i signori:

1) Ing. Valter Bertozzi, nato a Sant'Ilario d'Enza il 31.07.1965, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo del Comune di Sorbolo Mezzani, d'ora in avanti denominato "Ente", domiciliato per l'ufficio nella sua sede, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'ente che rappresenta, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (codice fiscale e p. IVA: 02888920341);

2) Ing. Enrico Tedeschi, nato a Parma il 23.06.1973, Codice Fiscale: TDSNRC73H23G337B, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma al n° 2172/A, con studio in Parma - Via Damiano Chiesa n° 6, Partita I.V.A. 02381310347, d'ora in avanti denominato "Professionista";

premessi:

- che con determinazione del responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico n° del, esecutiva, è stato conferito al professionista l'incarico di prestazione d'opera professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compreso il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 89, comma 1, lettera e), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81), limitatamente alla fase progettuale in questione, dei nuovi impianti di videosorveglianza per l'implementazione del sistema sul territorio comunale
- che con il medesimo atto è stato approvato lo schema di disciplinare regolante l'incarico;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Affidamento dell'incarico

L'Ente affida al Professionista l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compreso il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 89, comma 1, lettera e), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81), limitatamente alla fase progettuale in questione, dei nuovi impianti di videosorveglianza per l'implementazione del sistema sul territorio comunale.

Art. 2 - Prestazioni professionali ed elaborati

Le prestazioni, per quanto riguarda l'opera oggetto del presente disciplinare di incarico, saranno le seguenti:

1) Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, costituito da:

- a) relazione tecnico-illustrativa
- b) planimetria generale ed elaborati grafici
- c) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
- d) calcolo sommario della spesa
- e) quadro economico di progetto.

2) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: redazione delle prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e dell'art. 39 del regolamento - D.P.R. n. 207/2010 (già compreso nell'elenco elaborati di cui al precedente punto).

Art. 3 - Tempo assegnato per lo svolgimento dell'incarico

L'incarico per la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere espletato entro il termine di 20 giorni a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Alla sua scadenza, l'incarico cesserà senza necessità di disdetta e senza proroga tacita.

Art. 4 - Osservanza leggi e regolamenti - Modalità di esecuzione della prestazione

Il progetto dovrà essere redatto, sotto la direzione dell'Ente, nel rispetto delle leggi e disposizioni vigenti in materia all'atto dell'espletamento dell'incarico, relative ai contenuti ed ai modi di presentazione dei progetti di opere pubbliche, nonché delle norme urbanistiche riguardanti l'area interessata all'intervento, con particolare riferimento a quanto previsto dal Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) dal regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per gli articoli ancora in vigore) e dal D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i.

Il professionista dovrà redigere apposita relazione di asseverazione ai sensi dell'art. 7, commi 1, lettera d), e dell'art. 2 della legge regionale n. 25 novembre 2002, n. 31 e successive modifiche.

Il professionista dovrà prestare assistenza all'Ente in tutto quanto riguarda la prestazione, discussione o perfezionamento del progetto fino alla sua definitiva esecuzione: il professionista incaricato sarà tenuto a presentare la documentazione per le Commissioni competenti, a richiedere le prescritte autorizzazioni, permessi, nulla-osta, ecc., comunque denominati da parte degli enti preposti (Struttura sismica, AUSL, Soprintendenza B.C.A., parere preventivo VV.F., ecc.), per l'esecuzione delle opere progettate, ovvero a presenziare alle sedute della conferenza dei servizi eventualmente indetta, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e fare le necessarie denunce di legge agli Enti preposti.

Durante tutte le fasi della redazione del progetto, mediante riunioni periodiche, dovranno essere mantenuti i necessari rapporti con il Responsabile del procedimento dell'Ente interessato al contenuto ed alle proposte del progetto stesso.

Il professionista si impegna inoltre ad ottemperare alla redazione di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento del finanziamento, se non disposto con mezzi propri dell'Ente.

Art. 5 - Copie degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere consegnati in n° 3 copie di cui due su supporto cartaceo ed una su supporto magnetico (in formato dwg per i disegni e in formato doc o xls per gli elaborati descrittivi), oltre a quelle necessarie per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative (per l'ottenimento del finanziamento, di autorizzazioni, permessi, nulla-osta, ecc.).

Art. 6 - Dichiarazioni relative alla prestazione

Il Professionista incaricato dichiara, sotto la sua responsabilità:

- a) di essere in possesso di Laurea in Ingegneria civile e di essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma al n° 2172/A
- b) di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
- c) di non avere rapporti con altri enti che vietino l'assunzione dell'incarico, o che altrimenti ostino allo stesso

- d) di impegnarsi a non svolgere attività in concorrenza con il committente ed a non diffondere notizie e apprezzamenti attinenti ai suoi programmi ed alla sua organizzazione, e di non compiere, in qualsiasi modo, atti in pregiudizio della attività del committente medesimo.

Il Professionista incaricato si impegna ad assumere l'incarico con autonomia di azione e di organizzazione, escluso qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica e di orari.

Le prestazioni saranno svolte in coordinamento con l'ufficio LL.PP. - Patrimonio, restando comunque salvaguardata l'autonomia del Professionista incaricato nell'esecuzione dell'obbligazione lavorativa.

Art. 7 - Modifiche al progetto

Fino al momento della definitiva approvazione del progetto, il Professionista incaricato è tenuto ad introdurre nel progetto stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano richieste dall'Ente.

Quando le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinati da nuove e diverse esigenze dell'ente e non dipendenti da errata impostazione tecnica del progettista, allo stesso spettano le competenze previste dalla tariffa professionale per le perizie suppletive o di variante, come contemplato dall'art. 15 della T.P.

Art. 8 - Proprietà del progetto e diritti d'autore

Il progetto predisposto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Ente, il quale potrà darvi esecuzione o meno, come pure potrà introdurre, nel modo e coi mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che il professionista incaricato possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che il progetto non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente, nella parte artistica - architettonica o nei criteri informativi generali.

Art. 9 - Corrispettivo dell'incarico e condizioni di pagamento

Al Professionista incaricato verrà corrisposto, per lo svolgimento delle prestazioni commessegli, un compenso di euro 750,00, oltre ad euro 30,00 per cassa di previdenza al 4% ed euro 171,60 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 951,60.

Le spese e i compensi accessori per l'espletamento delle prestazioni sono conglobate nell'onorario. Tale corrispettivo sarà oggetto di liquidazione in un'unica soluzione, verificato l'esatto adempimento della prestazione convenuta, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

I pagamenti saranno disposti previa presentazione di regolare fattura, che dovrà essere redatta in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. 55/2013 e trasmessa attraverso l'apposita Piattaforma Ministeriale.

Art. 10 - Polizza assicurativa del progettista

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, il professionista è tenuto a stipulare idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso. Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le polizze sono a carico dei professionisti.

Il Professionista incaricato della progettazione deve quindi essere munito, a far data dall'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Sulla base di quanto stabilito al punto 4.1. delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", la polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del

progetto esecutivo o definitivo che potrebbero determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Professionista incaricato ha comunicato a questo ente gli estremi identificativi del conto corrente di cui al precedente comma, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. E' fatto obbligo al Professionista incaricato, pena la nullità del presente contratto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010. La clausola risolutiva di cui al comma precedente sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni non siano eseguite sul conto dedicato.

Art. 12 - Riservatezza

Il Professionista si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con il presente disciplinare ne comporterà la risoluzione, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione raccomandata. In tal caso, spetterà al Professionista incaricato, il cui rapporto sia stato risolto, il compenso per le prestazioni svolte sino allo scioglimento del contratto, che siano riconosciute regolari.

Art. 14 - Penalità

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta delle prestazioni e della risoluzione per inadempienza di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile, qualora il Professionista incaricato receda dall'incarico di cui trattasi, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 5% della differenza fra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'incarico.

Art. 15 - Diritto di recesso

L'Ente si riserva la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata dal contratto senza alcun obbligo e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il pagamento del compenso per l'incarico svolto.

Art. 16 - Dati personali

Il Professionista incaricato prende atto che i dati personali contenuti nel presente contratto verranno trattati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività di committente, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali saranno effettuate nei confronti dei soli soggetti autorizzati da norme di legge o di regolamento, o dei soggetti pubblici (esclusi gli enti pubblici economici) per lo svolgimento di funzioni istituzionali, in quest'ultimo caso previa comunicazione al Garante.

Il Professionista incaricato può esercitare i diritti contemplati dal codice approvato con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con le modalità ivi indicate.

Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria rispetto all'esecuzione delle operazioni cui esso è preordinato.

Art. 17 - Controversie

Eventuali divergenze che potessero insorgere tra i contraenti, circa l'interpretazione ed applicazione del presente disciplinare, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria.

Art. 18 - Effetti del disciplinare di incarico

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare di incarico, si fa riferimento alle disposizioni del codice civile in materia di contratti d'opera ed alle norme vigenti in materia, nonché alla vigente Tariffa Professionale Ingegneri ed Architetti (D.M. 17/06/2016).

Il presente disciplinare è impegnativo per il Professionista incaricato dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Ente lo diverrà solo dopo l'intervenuta esecutività di legge del provvedimento di incarico.

Art. 19 - Nota fiscale

La presente scrittura privata, non autenticata, concernendo prestazioni soggette ad I.V.A., sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed all'art. 1, lett. b) - parte seconda -, della relativa tariffa; in sede di registrazione, sarà soggetta ad imposta in misura fissa, ai sensi del successivo art. 40 del citato D.P.R. n. 131/86. Essa è inoltre esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella - allegato B - al D.P.R. n. 642/1972 e successive modificazioni.

Art. 20 - Elezione domicilio

Per l'esecuzione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare, il Professionista incaricato elegge domicilio legale presso lo Studio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il responsabile del servizio
Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico
(Ing. Valter Bertozzi)

Il Professionista incaricato
(Ing. Enrico Tedeschi)